



---

**Centrale termoelettrica ENEL di Priolo Gargallo**

**Autorizzazione Integrata Ambientale:**

**Rif. DEC-0000358 (G.U. n° 153 del 03/07/2010)**

**Piano di Monitoraggio e di Controllo**

**Comunicazione dei risultati del PMC – Dati anno 2016**

Il Gestore

Michele Vinci

A handwritten signature in blue ink, appearing to read "Michele Vinci", is placed over the printed name.

## **INDICE**

<b>RIFERIMENTI.....</b>	<b>3</b>
<b>1. NOME DELL'IMPIANTO PER CUI SI TRASMETTE IL RAPPORTO .....</b>	<b>5</b>
<b>2. DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ ALL'AIA .....</b>	<b>5</b>
<b>3. EVENTUALI PROBLEMI GESTIONE DEL PIANO .....</b>	<b>5</b>
<b>4. EMISSIONI PER L'INTERO IMPIANTO (OGNUNO DEI CAMINI): ARIA.....</b>	<b>6</b>
<b>5. IMMISSIONI (DA RETE RILEVAMENTO TERRITORIALE): ARIA .....</b>	<b>9</b>
<b>6. EMISSIONI PER L'INTERO IMPIANTO: ACQUA .....</b>	<b>9</b>
<b>7. EMISSIONI PER L'INTERO IMPIANTO: RIFIUTI .....</b>	<b>11</b>
<b>8. EMISSIONI PER L'INTERO IMPIANTO: RUMORE .....</b>	<b>12</b>
<b>9. CONTROLLO DELLA FALDA SUPERFICIALE .....</b>	<b>12</b>
<b>10. CONSUMI DI RISORSE E CONSUMI SPECIFICI PER MWH .....</b>	<b>13</b>
<b>11. UNITÀ DI RAFFREDDAMENTO.....</b>	<b>13</b>
<b>12. EFFETTI AMBIENTALI PER MANUTENZIONE E MALFUNZIONAMENTI .....</b>	<b>14</b>
<b>13. EMISSIONI FUGGITIVE.....</b>	<b>15</b>
<b>14. ULTERIORE DOCUMENTAZIONE DA INVIARE CON LA COMUNICAZIONE ANNUALE.....</b>	<b>16</b>

## Riferimenti

L'art.29 – decies del D.lgs. 152/06, richiede la trasmissione dei "risultati del controllo delle emissioni, richiesti dalle condizioni dell'AIA". <sup>1</sup>

Il **Decreto AIA** prevede altresì al comma 7 dell'art. 3 *"Monitoraggio vigilanza e controllo"* che il Gestore *"In aggiunta agli obblighi recati dall'articolo 29 – decies, comma 2, del D.lgs. 152/06. Trasmetta gli esiti dei monitoraggi e controlli eseguiti in attuazione del presente provvedimento anche all'ISPRA, alla ASL territorialmente competente"*.

Il **Parere Istruttorio**, allegato al Decreto di Autorizzazione Integrata Ambientale della centrale di Priolo Gargallo (AIA), al paragrafo denominato *"Piano di Monitoraggio e Controllo e obblighi di notifica"*, richiede la *"trasmissione delle relazioni periodiche di cui al PMC ad ISPRA, ARPA, alla Provincia e ai Comuni interessati"*, con le modalità che *"sono contenute nel PMC allegato al presente parere"*.

In relazione a tale obbligo, il **Piano di Monitoraggio e Controllo (PMC)** al paragrafo *"Comunicazione dei risultati del PMC"* specifica:

*"Entro il 30 aprile di ogni anno, il Gestore è tenuto alla trasmissione all'Autorità Competente (Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare), all'Ente di controllo (ISPRA), alla Regione, alla Provincia, al Comune interessato, all'ARPA territorialmente competente di un rapporto annuale che descrive l'esercizio dell'impianto nell'anno precedente..."*, secondo e con i contenuti minimi previsti a seguire (da pag. 31 a pag. 32).

### **La presente relazione è redatta in ottemperanza ai suddetti obblighi.**

I risultati delle azioni di monitoraggio e controllo, attestanti il rispetto dei limiti prescritti dalle previgenti autorizzazioni e attualmente delle condizioni stabilite dall'AIA, sono conservati in impianto per un periodo di almeno dieci anni su supporto cartaceo o idoneo supporto informatico (Rapporti di prova emessi, risultati completi dei controlli analitici, registrazione delle misure eseguite in continuo), comprensivi di tutti i documenti attinenti e rilevanti per la generazione dei dati stessi, a disposizione dell'Autorità Competente e dell'Ente di Controllo.

### **I dati rappresentati nella presente relazione derivano dall'elaborazione di tali dati per la trasmissione delle informazioni richieste.**

In ogni caso è precisata, come richiesto, la modalità di definizione e mediazione dei dati elementari.

Con riferimento alla pubblicazione dei dati riferiti con la presente relazione, disposta dal citato art. 29 – decies, comma 2 del D.lgs. 152/06, laddove si tratti di dati sensibili ed attinenti il mercato

---

<sup>1</sup> A far data dal ricevimento della comunicazione di cui al comma 1, il gestore trasmette all'Autorità competente e ai Comuni interessati i dati relativi ai controlli delle emissioni richiesti dall'autorizzazione integrata ambientale, secondo modalità e frequenze stabilite nell'autorizzazione stessa. L'autorità competente provvede a mettere tali dati a disposizione del pubblico tramite gli uffici individuati ai sensi dell'articolo 29-quater, comma 3.

elettrico, ai sensi della normativa applicabile in materia di trasparenza dei procedimenti amministrativi (L.241/90 e s.m.i), è specificato:

**“Informazioni ritenute escluse dal diritto di accesso di terzi”**

# 1. Nome dell'impianto per cui si trasmette il rapporto

- *Nome del gestore e della società che controlla l'impianto*

**ENEL Produzione S.p.A. – UB Sicilia Orientale Centrale “Archimede” di Priolo Gargallo, nella persona del delegato Michele Antonio Vinci**

- *N° di ore di effettivo funzionamento dei gruppi (Informazioni ritenute escluse dal diritto di accesso di terzi)*

Il numero di ore di funzionamento è contabilizzato dal parallelo alla rete elettrica del gruppo

- *Rendimento elettrico medio effettivo su base temporale mensile, per ogni gruppo. (Informazioni ritenute escluse dal diritto di accesso di terzi)*

- *Energia generata in MWh, su base temporale settimanale e mensile, per ogni gruppo (Informazioni ritenute escluse dal diritto di accesso di terzi)*

## 2. Dichiarazione di conformità all'AIA

*Il Gestore dichiara che l'esercizio dell'impianto, nel periodo di riferimento del rapporto, è avvenuto nel rispetto delle prescrizioni e condizioni stabilite nell'AIA.*

- *Non conformità rilevate e trasmesse all'Autorità Competente e all'Ente di controllo / elenco di tutte le comunicazioni prodotte per effetto di ciascuna non conformità*

**Nessuna non conformità rilevata nell'anno di riferimento**

- *Eventi incidentali di cui si è data comunicazione all'Autorità Competente e all'Ente di Controllo / elenco di tutte le comunicazioni prodotte per effetto di ciascun evento*

**Nessun evento incidentale rilevato nel periodo di riferimento**

## 3. Eventuali problemi gestione del piano

- *Indicare le problematiche che afferiscono al periodo di comunicazione*

**Nessuna problematica rilevata.**

## 4. Emissioni per l'intero impianto (ognuno dei camini): ARIA

- Tonnellate emesse per anno per SO<sub>2</sub>, NO<sub>x</sub>, CO, polveri*

Il valore è calcolato sulla base delle concentrazioni medie, su base mensile, misurate nelle ore di normale funzionamento dal sistema di monitoraggio in continuo, e del volume dei fumi emessi, sulla base dei combustibili utilizzati nel medesimo periodo.

Parametro	Camino C1	Camino C2	Totale Impianto	Nota
SO <sub>2</sub>	4,317	2,944	7,261	Microinquinanti - Misura Semestrale
NO <sub>x</sub>	140,401	99,865	240,266	Macroinquinanti - SME
CO	11,634	16,917	28,552	Macroinquinanti - SME
Polveri	1,328	1,119	2,447	Microinquinanti - Misura Semestrale
COV	5,818	5,751	11,569	Microinquinanti - Misura Semestrale

- Tonnellate emesse per anno per tutte le altre sostanze regolamentate nell'autorizzazione in termini di emissioni in aria*

Il valore è calcolato sulla base dei dati di concentrazione sotto riferiti; laddove le concentrazioni misurate sono risultate < limite rilevabilità del metodo, il valore si è considerato pari a ½ di quest'ultimo.

**n° misure eseguite nell'anno 2016 = 2 per TG**

- data esecuzione misure = 12-14/aprile/2016; 23-24/agosto/16
- rif. rapporto di misura: B6012190 – 16EMIRP126-00
- data esecuzione misure = 06-07/aprile/2016; 23-24/agosto/16
- rif. rapporto di misura: B6012229 – 16EMIRP127-00

- Concentrazione media mensile e quadrimestrale di NO<sub>x</sub> e CO*

La media mensile è elaborata dal sistema di monitoraggio in continuo sulla base delle medie orarie del mese solare, secondo le indicazioni dell'Allegato VI alla parte V D.lgs. 152/06 (criteri di validazione e significatività delle medie).

La media quadrimestrale è la media aritmetica dei valori medi mensili computati come sopra.

NO <sub>x</sub>		
Periodo	Camino C1	Camino C2
GEN	22,76	22,60
FEB	23,64	23,21
MAR	23,78	22,89
APR	23,84	22,03
MAG	23,65	23,20
GIU	21,73	21,66
LUG	18,69	20,75
AGO	18,36	20,35
SET	17,84	20,18
OTT	19,51	20,92
NOV	21,77	20,29
DIC	23,32	22,84

NO <sub>x</sub>		
Periodo	Camino C1	Camino C2
GEN÷APR	23,51	22,68
MAG÷AGO	20,61	21,49
SET÷DIC	20,61	21,05

CO		
Periodo	Camino C1	Camino C2
GEN	3,47	10,31
FEB	2,76	4,35
MAR	1,92	3,64
APR	1,42	2,17
MAG	1,33	2,26
GIU	1,28	1,89
LUG	1,43	2,80
AGO	2,19	3,56
SET	2,15	2,78
OTT	2,36	6,33
NOV	2,80	5,71
DIC	4,56	14,47

CO		
Periodo	Camino C1	Camino C2
GEN÷APR	2,39	5,12
MAG÷AGO	1,56	2,63
SET÷DIC	2,97	7,32

*Emissione specifica annuale per MWh di energia generata di SO<sub>2</sub>, NO<sub>x</sub>, CO, polveri (in kg/MWh). **(Informazioni ritenute escluse dal diritto di accesso di terzi)***

- Emissione specifica annuale per t di gas naturale e di gasolio/ kSm<sup>3</sup> di metano bruciato di SO<sub>2</sub>, NO<sub>x</sub>, CO e polveri (in kg/t; kg/1000Sm<sup>3</sup>)*

**(Informazioni ritenute escluse dal diritto di accesso di terzi)**

- n° di avvii e spegnimenti per anno differenziando per tipologia*
- durata (numero di ore) dei transitori per tipologia*

**(Informazioni ritenute escluse dal diritto di accesso di terzi)**

- Emissioni in tonnellate per tutti gli eventi di avvio/spegnimento di NO<sub>x</sub> e CO*

**(Informazioni ritenute escluse dal diritto di accesso di terzi)**

**Il valore a consuntivo è calcolato sulla base dell'algoritmo e/o del piano di monitoraggio richiesto da ISPRA.**

- Risultati dei controlli delle attività di QA/QC sul sistema di monitoraggio in continuo delle emissioni in aria*

In riferimento alla comunicazione ISPRA del 14 aprile 2010 prot. ISPRA n° 012868 "Definizione delle modalità tecniche per l'attuazione della norma UNI EN 14181 relativa all'esecuzione della procedura di QAL2 prevista nei piani di monitoraggio e controllo (PMC) delle Autorizzazioni Integrate Ambientali (AIA) concesse a impianti di competenza statale" ed al punto A) della comunicazione prot. ISPRA n°0018712 del 01/06/2011, oltre che agli obblighi previsti al riguardo dal Piano di Monitoraggio e Controllo, in particolare pag. 26 "Attività di QA/QC - Sistema di Monitoraggio in Continuo (SME) del Decreto Autorizzativo in oggetto, si riportano i risultati delle procedure di assicurazione di qualità della misura cui lo SME è stato sottoposto secondo quanto previsto dalla norma UNI EN 14181:2005.

- Calibrazione e validazione delle misure (QAL2)**

Le prove QAL2 sono state eseguite sulla fase 1 in data 12÷14/04/2016

Le prove QAL2 sono state eseguite sulla fase 2 in data 06÷08/04/2016

			
B6011023_RAP_QAL 2_Gr1.PDF	B6011054 RdP_QAL2_Gr1.PDF	B6013385_RdP_QAL 2_Gr2.PDF	B5013899 RAP_AST_Gr2..PDF

- Test di verifica annuale (AST)**



Le prove AST non sono state eseguite.

- Verifica ordinaria dell'assicurazione di qualità (QAL3)

I grafici di controllo CUSUM dei procedimenti QAL3 sono disponibili presso l'impianto.

## 5. Immissioni (da rete rilevamento territoriale): ARIA

- *Andamento della concentrazione media settimanale e mensile rilevata al suolo dalla rete di monitoraggio con riferimento a SO<sub>2</sub>, NO<sub>x</sub>, CO, polveri, IPA.*

**Il gestore dichiara che dispone di una rete di rilevamento qualità aria (SO<sub>2</sub>) in corso di ammodernamento, giuste le intese intercorse con Provincia Regionale di Siracusa e ARPA Siracusa.**

## 6. Emissioni per l'intero impianto: ACQUA

Se non altrimenti specificato si riportano le emissioni relative a tutti i punti di controllo tabellati nel PMC ad esclusione di quelle relative allo scarico dell'acqua di raffreddamento, derivante dal ciclo condensatore, che non risulta alterata qualitativamente.

- *Chilogrammi emessi per anno di tutti gli inquinanti regolamentati in acqua (kg)*

**Il valore è calcolato sulla base delle concentrazioni misurate, come sotto riferito, e della portata allo scarico misurata nel periodo di gennaio ÷ dicembre**

Laddove le concentrazioni misurate sono risultate < limite rilevabilità del metodo, il valore si è considerato pari a ½ di quest'ultimo.

### Punto di campionamento C1

**- n° misure eseguite nell'anno 2016 = 4**

**1. data esecuzione misure = 26/02/2016**  
**rif. rapporti di misura 2119108-001**

**2. data esecuzione misure 24/05/2016**  
**rif. rapporti di misura: 2119943-001**

**3. data esecuzione misure 13/09/2016**  
**rif. rapporti di misura: 63.259\_16**

#### 4. data esecuzione misure 02/12/2016

rif. rapporti di misura: 41.340\_16

#### Punto di campionamento C2

- n° misure eseguite nell'anno 2016 = 1

##### 1. data esecuzione misure = 23/03/2016

rif. rapporti di misura: 2119355-001

→ Vedi file



Quantità emessa  
per anno di tutti gli

- *Concentrazioni medie mensili di tutti gli inquinanti regolamentati in acqua (mg/l)*

Il valore è calcolato come media aritmetica delle n concentrazioni misurate nel mese di riferimento, come indicato al punto precedente.

→ Vedi file



Concentrazioni  
medie mensili di tutti

- *Emissione specifica annuale per m3 di refluo trattato, di tutti gli inquinanti regolamentati (Kg /m3)*

→ Vedi file



Emissione specifica  
annuale per m3 di refluo

- *Risultati degli interventi di taratura sul sistema di monitoraggio in continuo delle emissioni in acqua*

In riferimento agli obblighi previsti dal Piano di Monitoraggio e Controllo, in particolare pag. 20 “Metodi di misura degli inquinanti nelle acque di scarico e sotterranee” del Decreto Autorizzativo in oggetto, si allegano i risultati degli interventi di taratura eseguiti sulla strumentazione di monitoraggio in continuo degli scarichi idrici:

- Misuratore di torbidità allo scarico C1

Si allega il rapporto relativo all'intervento di taratura rilasciato dal laboratorio certificato



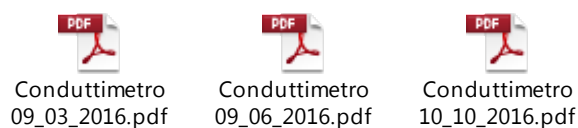
- Misuratore di pH allo scarico C1

Si allega il rapporto relativo all'intervento di taratura rilasciato dal laboratorio certificato



- Misuratore di conducibilità allo scarico C1

Si allega il rapporto relativo all'intervento di taratura rilasciato dal laboratorio certificato



- Misuratore di portata allo scarico C1

Si allega il rapporto relativo all'intervento di taratura rilasciato dal laboratorio certificato



Misuratore di temperatura allo scarico SF1

la taratura viene eseguita per confronto con strumento di riferimento ad opera di Ditta Specializzata



## 7. Emissioni per l'intero impianto: RIFIUTI

- *Codici, descrizione qualitativa e quantità di rifiuti prodotti, loro destino*
- *Codici, descrizione qualitativa e quantità di rifiuti pericolosi prodotti, loro destino*
- *Produzione specifica di rifiuti pericolosi in kg/t di combustibile utilizzato, kg/kSm3 di metano, ed in kg/MWh generato*
- *Tonnellate di rifiuti avviate a recupero*

→ **Vedi file**



Rifiuti 2016 PG.pdf

- *Criterio di gestione del deposito temporaneo di rifiuti adottato per l'anno in corso (2012)*

**Il criterio di gestione attualmente adottato è quello temporale** (all'art. 183 lett. bb) del D.Lgs 152/06 e s.m.i.).

## 8. Emissioni per l'intero impianto: RUMORE

- *Risultati delle campagne di misura al perimetro suddivise in misure diurne e misure notturne*

**Risultanze: valori conformi ai limiti vigenti**

Rilievi fonometrici interni 15AMBRT064-00;

→ **Vedi file**



RILIEVI DI RUMORE  
AMBIENTALE 15AMBF

## 9. Controllo della falda superficiale

- *Risultati delle campagne di monitoraggio della falda; valutazione su eventuali differenze significative tra i punti a monte e a valle della centrale termoelettrica*

**Nel periodo di riferimento non si sono evidenziate variazioni significative delle concentrazioni rilevate, adducibili ad una contaminazione intervenuta nell'area di impianto.**

→ **Vedi file**



Piezometri  
Maggio.xls



Piezometri  
Dicembre.xls

L'area industriale in cui insiste la Centrale è compresa nel Sito di Interesse Nazionale, è quindi oggetto di attività di controllo, messa in sicurezza e di bonifica, sulla base delle valutazioni della competente Divisione del Ministero dell'Ambiente.

## 10. Consumi di risorse e consumi specifici per MWh

- *Acqua (m3), carbone (t), CDR (t), OCD (t)*
- *Tonnellate di combustibili bruciati su base mensile con indicazione, per il carbone, del contenuto medio di zolfo nell'anno e della concentrazione di metalli, cloro, fluoro in mg/Kg su base mensile)*
- *Energia per autoconsumi (MWh)*

(Informazioni ritenute escluse dal diritto di accesso di terzi)

- *Quantitativo di OCD residuo*

(Informazioni ritenute escluse dal diritto di accesso di terzi)

## 11. Unità di raffreddamento

- *Stima del Calore ( $10^6$  GJ) introdotto in acqua, su base mensile (deve essere riportata anche la metodologia di stima comprensiva dello sviluppo di eventuali calcoli)*

(Informazioni ritenute escluse dal diritto di accesso di terzi)

Il calore ceduto in acqua è stato stimato sulla base dell'algoritmo sotto riferito.

$$Q = M \cdot cp \cdot \Delta T [GJ]$$

$$cp = 4,186 \left[ \frac{kJ}{kg \cdot K} \right]$$

$$M = m \cdot \rho [kg]$$

$$m = volume\ acqua\ scaricata \left[ \frac{m^3}{mese} \right]$$

$$\rho = densità\ acqua = 1,03 \left[ \frac{kg}{dm^3} \right]$$

$$\Delta T = T_{in,condensatore} - T_{out,scarico\ finale}$$

## 12. Effetti ambientali per manutenzione e malfunzionamenti

- *Elenco dei malfunzionamenti e degli eventi incidentali, tipologia e loro durata, con stima delle emissioni di inquinanti nell'ambiente, interventi e tempi di ripristino, eventuale produzione di rifiuti*

Per gli eventi incidentali si veda l'elenco riportato al secondo punto del paragrafo 2.  
**Dichiarazione di conformità all'AIA**

- *Riassunto degli eventi di fermata per manutenzione ed eventuali malfunzionamenti con valutazione della loro rilevanza dal punto di vista ambientale*

✓ **Fermata per attività di manutenzione programmata del gruppo PG1**

- **da 07 febbraio 2016 a 21 febbraio 2016**
- **da 12 settembre 2016 a 20 settembre 2016**

✓ **Fermata per attività di manutenzione programmata del gruppo PG2**

- **da 10 aprile 2016 a 16 aprile 2016**

- *Elenco dei transitori per l'anno di riferimento, data e orari di inizio e fine, durata complessiva in ore, emissioni totali in massa (kg) in aria e acqua misurate o stimate durante ciascun transitorio*

**Gli eventi di transitorio di avviamento e fermata dei gruppi non hanno diretta influenza sui reflui trattati e, conseguentemente, sulle emissioni delle acque nel corpo recettore.**

**Il valore a consuntivo è calcolato sulla base dell'algoritmo e/o del piano di monitoraggio richiesto da ISPRA**

→ **Vedi file**



Avviamenti  
2016\_AIA.pdf

*Emissioni totali in massa (kg) in aria per l'esercizio della caldaia ausiliaria*

**Il valore è calcolato sulla base delle concentrazioni misurate e del volume dei fumi emessi calcolato sulla base dei combustibili utilizzati.**

- **n° misure eseguite nell'anno = 1**
- **data esecuzione misure: 30/06/2016**
- **rif. rapporti di misura: B6013965**

Parametro	Caldia Ausiliaria [t]
<b>NOx</b>	29,33
<b>SO2</b>	0,34
<b>CO</b>	0,16

## 13. Emissioni fuggitive

In riferimento agli obblighi previsti dal Piano di Monitoraggio e Controllo, in particolare pag. 16 “Emissioni fuggitive” del Decreto Autorizzativo in oggetto e al punto I) della comunicazione ISPRA n°0018712 del 01/06/2011 “Definizione di modalità per l’attuazione dei Piani di Monitoraggio e Controllo (PMC). Seconda Emanazione” si riportano i risultati del programma di manutenzione periodica finalizzata all’individuazione e riparazione delle perdite.

Di seguito vengono fornite le stime delle emissioni fuggitive massiche annuali secondo il programma di monitoraggio.

Durante la campagna di monitoraggio sono state individuate e censite **3.180** sorgenti di cui:

- **2.705 sorgenti accessibili** con perdita complessiva misurata pari a **9.854 Kg/anno**
- **475 sorgenti non accessibili** con perdita complessiva di **1.570 Kg/anno**.

**Il flusso totale di emissioni fuggitive di VOC è pari a 11.424 Kg/anno.**

La tabella di seguito riporta un riepilogo dei risultati sopra esposti.

ENEL Priolo Gargallo	Numero sorgenti	Perdita Kg/Anno
Classe 0<ppm<9	2.575	13,24
Classe 9<ppm<10.000	119	771,33
Classe 10000<ppm<99999	6	1.788
Classe ≥ 99.999 ppm	5	7.281
Non Accessibili	475	1.570
<b>TOTALE (Acc.+Non Acc.)</b>	<b>3.180</b>	<b>11.424</b>

Per completezza di informazione, di seguito si riporta la distribuzione delle Sorgenti di Emissione in funzione del range di emissione

Tipologia sorgente	D.Z. (<9ppm)		9≤ppm<10.000		10.000≤ppm<99.999		Pegged ≥99.999 ppm	
	Q.tà	kg/anno	Q.tà	kg/anno	Q.tà	kg/anno	Q.tà	kg/anno
CN: Connection	1.640	8,28	61	493,62	6	1.788,39	3	5.460,84
FL: Flange	507	2,56	39	255,03	0	0,00	0	0,00
OE: Open End	46	0,23	1	0,48	0	0,00	0	0,00
OS: Other Seal	1	0,01	0	0,00	0	0,00	0	0,00
PS: Pump Seal	4	0,25	0	0,00	0	0,00	0	0,00
RV: Relief valve (outlet)	3	0,02	0	0,00	0	0,00	0	0,00
SC: Stem Control Valve	15	0,08	5	7,66	0	0,00	0	0,00
SV: Stem Valve	359	1,82	13	14,54	0	0,00	2	1.820,28
<b>Totale</b>	<b>2.575</b>	<b>13,24</b>	<b>119</b>	<b>771,33</b>	<b>6</b>	<b>1.788,39</b>	<b>5</b>	<b>7.281,12</b>

I quantitativi riportati in tabella mostrano il contributo non significativo delle emissioni fuggitive della centrale.

## 14. Ulteriore documentazione da inviare con la Comunicazione annuale

Non c'è alcuna ulteriore documentazione da inviare

Firma

Il Gestore

Michele Vinci